



Publicato sul sito di EUR S.p.A. www.eurspa.it il 30.07.2020

PROCEDURA APERTA DI RILEVANZA EUROPEA AI SENSI DELL'ART.60 DEL D.LGS. N.50/2016, CON AGGIUDICAZIONE SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE AI SENSI DELL'ART 54 DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI E SERVIZI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI ED IDROELETTRICI DI PROPRIETÀ E/O GESTITI DA EUR S.P.A.

CIG 83528974A9

Quesito 1

In caso di consorzio stabile (art. 45, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016), i seguenti requisiti richiesti da disciplinare: - punto 8.1 requisiti di idoneità professionale lettera C) – 8.3 requisiti di capacità economica-finanziaria in caso di designazione di più consorziati i requisiti sopra specificati devono essere posseduti da tutti o solamente da uno dei consorziati?

Risposta

Si rimanda all'art. 8.5 del Disciplinare di Gara avente ad oggetto "Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili" che disciplina, tra l'altro, i requisiti dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c).

Quesito 2

Con la presente siamo a richiedere un chiarimento in merito a quanto indicato al punto 20 del Bando di gara "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" - Tabella A punto 1.1 "Qualifica del Coordinatore Tecnico" e punto 1.2 "Esperienza del Coordinatore Tecnico"; a tal proposito si chiede se la figura del Coordinatore Tecnico indicata nei predetti punti coincide con il Responsabile Tecnico (come indicato al punto 1.1) e solitamente indicato in camera di commercio, e se tale soggetto può essere anche una figura esterna all'impresa, ovvero un collaboratore e non un dipendente.

Risposta

Non è obbligatorio che il Coordinatore sia una figura interna all'impresa e non deve necessariamente coincidere con il "Direttore Tecnico" dell'impresa. Dovendo tuttavia firmare gli ordinativi di lavoro e sottoscrivere la contabilità di appalto, deve essere dotato di tutti i poteri e/o le deleghe per operare in tal senso per conto dell'Appaltatore.

Quesito 3

Con riferimento alla gara in oggetto lo scrivente partecipante alla gara ex art. 45 comma 2 lett. b) del Codice, chiede di confermare che il possesso dei requisiti di cui al punto 8.1 lett. b) (possesso attestazione SOA) ed 8.1 lett. c) (possesso abilitazione professionale di cui al DM 37/2008)

EUR SpA

Largo Virgilio Testa 23, 00144 Roma
T +39 06 54 251 F +39 06 54 25 22 77
eurspa.it

Codice Fiscale 80045870583
Partita Iva 02117131009
Capitale Sociale €645.248.000 i.v.



richiesto dal disciplinare in capo alle consorziate designate quali esecutrici debba considerarsi un refuso poiché tali requisiti nel modello 2 DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE in caso di Consorzi di Cooperative ex art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice viene richiesto esclusivamente in capo al Consorzio.

Risposta

Non si tratta di un refuso: conformemente a quanto stabilito dall'art. 8.5 del Disciplinare di gara, i requisiti *de quibus* devono essere posseduti "dal consorzio e/o da tutte le consorziate esecutrici". Conseguentemente, laddove il Consorzio non possieda in proprio il requisito, le consorziate esecutrici dovranno presentare autonomamente il Modello 2 in qualità di "Consoziata preaffidataria di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) o c)" (sbarrando la relativa opzione a pag. 2 dello stesso Modello 2).

Quesito 4

In riferimento al requisito richiesto al punto "8.3 Requisiti di capacità economica-finanziaria" si chiede conferma che l'esecuzione nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dei soli lavori e servizi di manutenzione degli impianti idrici sono ritenuti analoghi a quelli richiesti dal disciplinare di gara.

Risposta

Si conferma.

Quesito 5

In riferimento alla procedura indicata in oggetto, relativamente al criterio di valutazione dell'offerta tecnica identificato come "3 – Mezzi dedicati all'appalto per lo svolgimento dei servizi con particolare riferimento all'innovazione ed all'impatto ambientale", si chiede di specificare se possano considerarsi analoghi automezzi tipo furgone FIAT DOBLÒ oppure autocarro cassonato tipo IVECO DAILY 35C15 e pertanto, qualora a basso impatto ambientale (EURO 6 o superiore, elettrico), permetterebbero l'assegnazione di un punteggio pari a 4 punti in caso di indicazione degli stessi nel Modello 5 – Offerta tecnica criteri tabellari.

Risposta

Come indicato nelle schede di manutenzione (allegato 2 al CSA) l'automezzo deve essere un furgone di tipo "cabinato" e deve possedere un volume del vano di carico ed una portata di carico uguale o superiore del "Fiat Ducato" indicato come tipologia di automezzo di riferimento nel criterio n. 3.

Quesito 6

Siamo con la presente a formulare le seguenti richieste di chiarimenti, in riferimento al punto 8.3 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA-FINANZIARIA del Disciplinare di gara:1) Chiediamo di



specificare il periodo temporale a cui far riferimento per il fatturato minimo annuo.2) Chiediamo di confermare che il fatturato minimo annuale possa essere comprovato con contratti svolti anche solo in parte all'interno di parchi pubblici ad uso pubblico nonché in aree di particolare pregio architettonico e sottoposte a vincolo da parte della Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, pur non essendo scorporabile il solo importo riferito ai nei predetti luoghi.

Risposta

1. Come indicato all'art. 8.3 del Disciplinare di Gara, il "periodo di riferimento" consiste negli "ultimi tre esercizi finanziari" rispetto alla data di pubblicazione del bando;
2. Si conferma. Il fatturato minimo annuale può essere comprovato con contratti svolti anche solo in parte all'interno di parchi pubblici ad uso pubblico nonché in aree di particolare pregio architettonico e sottoposte a vincolo da parte della Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, pur non essendo scorporabile il solo importo riferito ai predetti luoghi.

Quesito 7

si chiede chiarimento in merito alla discrepanza tra quanto riportato nel Modello 5 – Offerta tecnica in cui al requisito ID 1.1 si parla di Direttore Tecnico (distinguendolo dalla figura del Coordinatore Tecnico) e quanto riportato nell' Elemento 1.1 Tab. A art 20 del Disciplinare di gara in cui in cui le due figure sembrano coincidere

Risposta

Trattasi di refuso: il criterio di valutazione 1.1 è riferito al Direttore Tecnico mentre il criterio di valutazione 1.2 è riferito al Coordinatore Tecnico.

Si riporta di seguito stralcio della relativa tabella corretta di cui all'art. 20 del Disciplinare:

Elemento	Criterio di valutazione	Punteggio
1.1	Qualifica del Direttore Tecnico. Sarà valutato il titolo di studio del Responsabile Tecnico: <ul style="list-style-type: none">• 0 punti per tecnico diplomato;• 3 punti per tecnico laureato di I livello;• 6 punti per tecnico laureato di II livello.	Da 0 a 6 punti
1.2	Esperienza del Coordinatore Tecnico. Sarà valutato il numero di anni di esperienza come coordinatore tecnico di appalti similari per tipologia e importo: <ul style="list-style-type: none">• 0 punti per esperienza da 5 a 10 anni;	Da 0 a 6 punti



	<ul style="list-style-type: none">• 3 punti da 11 a 15 anni di esperienza;• 6 punti oltre 15 anni di esperienza.	
--	---	--